



**Il Presidente Provinciale p.t.
Dott. Stefano Vignando**

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale
ASUFC
asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Sig. Assessore alla Salute
Regione FVG
assessorosalute@certregione.fvg.it

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG
salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS
arcs@certsanita.fvg.it

Oggetto: Incremento incentivato del massimale e mancata applicazione dell'AIR.

Il primo capoverso dell'**art. 21 dell'AIR vigente** rubricato "**Quota capitaria integrativa**", in combinato disposto con l'art. 11, recita testualmente "L'incremento dei massimali oltre le 1.500 scelte di cui all'art.11 del presente accordo comporta il riconoscimento ai medici interessati della quota capitaria annua aggiuntiva di ingresso di cui all'art. 47, comma 2, lett A) punto VII) dell'ACN vigente - attualmente pari ad Euro 13,46 - fino al limite massimo di 1.800 assistiti.".

Con ns. precedente **dd. 19.12.2025** (allegata), MAI riscontrata, abbiamo chiesto di "**liquidare sollecitamente il dovuto ai MMG aventi diritto e di applicare fin dal 14/10/2025 l'art. 21 del vigente AIR liquidando mensilmente - quindi fin dalla mensilità di novembre us.** (relativa al mese di ottobre) - **quanto previsto**"; nel mese di febbraio 2026 è stato liquidato in un'unica soluzione quanto dovuto fino al 13/10/2025, cioè l'intera annualità 2025 e poi più nulla! **Si chiede** pertanto di conoscere il/i motivo/i della **mancata applicazione dell'AIR.**

Si chiede anche se sia questo il modo di "premiare" i MMG che hanno offerto la loro disponibilità su base volontaria ad assistere più pazienti del dovuto, fino a oltre 1.800, e **se si ritiene che sia questo il modo di spingere i Medici a garantire in futuro ulteriori disponibilità anche per altre e ulteriori richieste.**

Rimanendo in tema di mancata, o parziale, applicazione dell'AIR e visto quanto comunicato ai MMG con Vs. nota Prot. n. 0091997 del 27/05/2026 sul "compenso annuo di € 12,00 per assistito per la remunerazione dei compiti aggiuntivi di componente di AFT (art. 19, p. III dell'AIR ex DGR n. 1381/2025) fino a 1.300 assistiti, con riserva di successiva rideterminazione del compenso in base alle indicazioni regionali" si chiede perché si faccia



C.F. 94126680308

**Il Presidente Provinciale p.t.
Dott. Stefano Vignando**

pec: udine@pec.snami.org

riferimento ad ipotetiche “*indicazioni regionali*” in presenza di un istituto pattizio dai contenuti che paiono chiari e inequivocabili; anche in questo caso si configura una **mancata/parziale applicazione dell’AIR.**

Inoltre, con la nota citata si informano i Referenti AFT sulla avvenuta liquidazione del “*compenso mensile lordo di € 500,00 per l’espletamento da parte del referente di AFT delle attività di coordinamento dell’apertura degli studi sopra descritta (art. 19, p. III dell’AIR).*” ma si liquidano non 500,00 ma 453,00 € lordi senza spiegarne i motivi ai diretti interessati; pertanto, **si chiede** ragione della decurtazione che configurerebbe una **mancata/parziale applicazione dell’AIR.**

Infine, si continua a **non applicare l’art. 3 dell’AIR** rubricato “*Partecipazione a comitati e commissioni*”, non si riscontrando le reiterate istanze dei diretti interessati che hanno già da tempo pagato le sostituzioni a cui si riferiscono le fatture presentate per i rimborsi: **si chiede** il perché di tale comportamento **in aperta violazione dell’AIR.**

Si chiede infine se il non applicare gli Accordi, e vessare i MMG, sia il modo migliore per attrarre i giovani e fidelizzare anche chi già da molti anni esercita la Professione e potrebbe anche andarsene in pensioni a breve.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 11 giugno 2026

Dott. Stefano Vignando